



CUMINO: nell'orto va seminato qua e la perchè ammorbida il terreno.



ERBA CIPOLLINA: consociabile alle carote: ne migliora il gusto e lo sviluppo.



MAGGIORANA: la sua presenza migliora il profumo delle piante.



MELISSA: vicino ai pomodori migliora il loro sapore e il loro sviluppo.



MENTA: migliora il gusto e lo sviluppo di cavoli, pomodori, tiene lontana la farfalla cavolaia.



ROSMARINO: consociabile con cavoli, fagioli, carote. Tiene lontano la cavolaia, la mosca delle carote e l'epilachna.



SALVIA: consociabile con cavoli e carote ma non con i cetrioli.



SANTOREGGIA: migliora il gusto e la salute dei fagioli e delle cipolle.

 facebook: ortoggi



L'Orto di Famiglia

ortoggi

VIVAI TASSINARI

*Come coltivare
L'Orto Biologico*

Tutti a cura di Vivai Tassinari
Stampa e Edizioni Barzanti - Casena



**ORTO
VERDE**
VIVAI TASSINARI

Bio

• Piante da Orto Biologiche •

Via del Canale 22/A - Forlì (FC)
Tel. 0543 476194 • Fax 0543 477170
www.ortoggi.it • tassinari.ortoggi@virgilio.it

Come coltivare l'orto biologico

La coltivazione Biologica si basa sull'integrazione tra le migliori pratiche colturali per il rispetto della natura, dei suoi ritmi, della sua Biodiversità, cercando di mantenere e migliorare la fertilità del terreno. Questa modalità permette di vivere appieno la coltivazione dell'orto, potendo gustare i frutti della nostra passione, mantenendo l'equilibrio con l'ambiente circostante in maniera più salutare e gustosa. Ovviamente per migliorare i nostri risultati possiamo valutare alcuni accorgimenti: Partendo dall'inizio è importante trovare nella nostra proprietà una zona abbastanza grande da contenere le nostre piante, alla giusta distanza, con la migliore esposizione per la giusta quantità di luce, in base alla tipologia che ne andremo a trapiantare. Fare particolare attenzione al corretto sgrondo delle acque evitando aree con possibili avvallamenti;

▪ **LAVORAZIONE DEL TERRENO:** per arieggiare maggiormente il terreno che le nostre radici andranno ad esplorare, si consiglia di effettuare un vangatura. Utile anche ad interrare la sostanza organica che dobbiamo regolarmente apportare per il mantenimento ed il miglioramento della vitalità del terreno. Affiniamo bene il terreno, se rimanesse con zolle grosse oppure se fosse troppo duro e faticoso da lavorare, possiamo effettuare una piccola irrigazione prima della lavorazione finale in modo da avere il terreno più morbido e friabile.

▪ **CONCIMAZIONE:** come detto è molto importante apportare sostanza organica. Oggi possiamo trovare il letame maturo o la pollina, se servisse maggior spinta azotata, anche in polvere o in pellet, molto più facile da distribuire in quantità di almeno 2 q.li ogni 1.000 metri quadrati. Ideale, subito dopo il trapianto, l'utilizzo di aminoacidi, certificati biologici, per favorire lo sviluppo vegetale e produttivo, ripetibili anche durante tutto il ciclo di coltivazione;

▪ **EVENTUALE STESURA DELLA PACCIAMATURA E DELLA MANICHETTA PER L'IRRIGAZIONE:** per ridurre l'utilizzo di acqua (bene sempre più prezioso) si potrebbe utilizzare la manichetta o ala gocciolante, tubo di plastica che sparge pochi litri ora, limitando il più possibile gli sprechi, utile anche per la concimazione con il metodo della "Fertirrigazione". Inoltre possiamo limitare anche la crescita delle malerbe con l'utilizzo della pacciamatura biodegradabile che solitamente in amido di mais, si degrada con il tempo nel terreno senza inquinarlo, risparmiandoci ore di lavoro per tenere pulito l'impianto;

▪ **TRAPIANTO:** la piantina deve essere coperta con il terreno fino al colletto, pari al "pane" di terra che ha ospitato le nostre piante fino ad ora, evitando di coprire eventuali innesti (attenzione per le melanzane innestate). Una volta messa a dimora pressiamo leggermente il terreno attorno, in modo da limitare l'eventuale abbassamento dovuto alla successiva irrigazione;

▪ **IRRIGAZIONE:** in base al metodo scelto se in manichetta oppure a pioggia è sempre bene effettuare turni frequenti con piccole quantità, alla mattina o alla sera, evitando le ore più calde e mantenendo fresco il terreno;

▪ **DIFESA:** essendo una coltura biologica è bene giocare d'anticipo, ovvero utilizzando tutte le buone pratiche agricole per evitare gli attacchi di insetti o di funghi. Particolare attenzione alle rotazioni ed alle vicinanze a piante ospiti. Per prevenire attacchi da insetti quali afidi ed acari possiamo utilizzare preventivamente qualche prodotto repellente, a base di zinco ed altri micro elementi, oggi molto diffusi in commercio. Possiamo contenere le larve dei lepidotteri con l'utilizzo di *Bacillus Thuringiensis* innocuo per l'uomo. Molto efficace contro le patologie fungine è invece la classica miscela di Rame e Zolfo che essendo prodotti di contatto, vanno impiegati regolarmente a cadenza di 7-15 gg in base alle piogge.

Per qualsiasi altro suggerimento siamo a disposizione e si coglie l'occasione per augurarvi Buona Coltivazione...

Invitiamo le coccinelle nel vostro ORTO o GIARDINO

Le coccinelle sono le nostre grandi alleate contro afidi e insetti nocivi. Invitiamole nel nostro giardino o orto: come fare?

Basta favorire la presenza di tutte quelle piante che ospitano questi meravigliosi insetti: Timo, Tarassaco, Salvia, Ortica, ecc...



Abbinamenti vincenti "Le Aromatiche"



BASILICO: vicino ai pomodori fa sì che migliorino il gusto e lo sviluppo. Respinge mosche e zanzare. Non metterlo vicino alla Ruta.



BORRAGINE: è la regina dell'orto, i suoi fiori attirano le api ottime per l'impollinazione e allontana i bruchi. Favorisce la crescita dei pomodori.



CAMOMILLA: ottima la consociazione con cavoli e cipolle, di cui migliora gusto e sviluppo.



CERFOGLIO: consociabile ai ravanelli; ne migliora lo sviluppo e il sapore.